



Atto del Presidente n. 123

del 30/11/2020

Classificazione: 07-09-03 2020/3

Oggetto: COMUNE DI FAENZA - CLAI SOC. COOP. AGRICOLA - PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER INCORPORAZIONE DI LOTTO IN AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO E DEL PIAZZALE A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE CARNI A FAENZA IN VIA SAN SILVESTRO 184.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTE le note dell'Unione della Romagna Faentina del 05/06/2020 (ns PG 14155, 14191) con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi in modalità asincrona ed ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184.

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 09/11/2020 (ns PG 27801) con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa.

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

...

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica

(...)

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività

economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

- a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);
- b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;
- c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;
- d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
- e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184, ferme restando le prescrizioni espresse dall'U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità di questa Provincia, riportate nel "Constatato" della presente Relazione.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184, ferma restando la prescrizione del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale richiamata al punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione della Romagna Faentina;
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione della Romagna Faentina.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19/12/2019 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione" e s.m.i.;

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020;

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 022102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184, ferme restando le prescrizioni espresse dall'U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità di questa Provincia, riportate nel "Constatato" di cui all'allegato A) del presente Atto.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184, ferma restando la prescrizione del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale richiamata la punto b. nel "Constatato" di cui all'allegato A) del presente Atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" di cui all'allegato A) del presente Atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione della Romagna Faentina.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020 tenuto conto della sospensione dei termini conseguente a richiesta di integrazione.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2019-2021 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

D I C H I A R A

IL PRESENTE ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione della Romagna Faentina.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

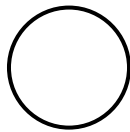
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO : COMUNE DI FAENZA

CLAI SOC. COOP. AGRICOLA - procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184.

IL SERVIZIO TERRITORIO

VISTA la L.R. n° 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:

...

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica

(...)

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°3065 in data 28.02.1990 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Regionale;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n°94 in data 01.02.2000 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Ravenna e sua successiva variante approvata dallo stesso organo regionale con deliberazione n°2663 del 3.12.2001;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n.51 del 6 giugno 2005, con la quale è stato adottato l'adeguamento del vigente PTCP della Provincia di Ravenna ai contenuti della L.R. 20/2000, controdedotto e definitivamente approvato dallo stesso organo con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006;

VISTE le note dell'Unione della Romagna Faentina del 05/06/2020 (ns PG 14155, 14191) con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi in modalità asincrona ed ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184.

VISTA la nota del Servizio Programmazione Territoriale della Provincia di Ravenna del 24/06/2020 (ns PG 15837), con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 09/11/2020 (ns PG 27801) con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa.

PREMESSO:

CHE il Comune di Faenza è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5761/17 del 22.01.2010;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 31.03.2015 ha approvato con deliberazione n° 11 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 30.11.2016 ha approvato con deliberazione n° 56 la variante n. 2 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza,

CONSTATATO:

CHE il progetto riguarda un intervento di ammodernamento e adeguamento dello stabilimento della ditta CLAI S.C.A. di Via San Silvestro a Faenza e prevede l'ampliamento dell'area già occupata fino a comprendere un immobile composto da un area coperta e scoperta di superficie catastale mq. 1.936 occupata da due fabbricati in stato di abbandono. Il lotto dell'immobile risulta destinato nel RUE vigente ad "Aree di conservazione del Verde privato" di cui all'Art.11.5 delle NdA (analogamente al resto dell'area dal quale viene stralciato) ed i fabbricati sono indicati presuntivamente come "Edifici di valore Culturale testimoniale" di cui all'Art. 6 delle NdA .

L'area attualmente occupata dallo stabilimento di CLAI S.C.A. occupa una superficie fondiaria di mq. 45.000 circa ed è classificata nel RUE vigente quale "Ambito produttivo misto" di cui all'Art. 9 delle NdA.

La proposta di variante al RUE, formulata nell'ambito del procedimento di cui art. 53 della L.R. 24/2017 prevede di destinare il lotto in ampliamento ad Ambito produttivo misto, condizione

necessaria all'inclusione al contiguo stabilimento CLAI. Il progetto, per l'area oggetto di variante, prevede la demolizione senza ricostruzione degli edifici esistenti al fine di realizzare i seguenti interventi: adeguamento della viabilità interna, finalizzato a garantire maggiori condizioni di sicurezza alle attività di movimentazione; razionalizzazione e organizzazione con modalità selettiva delle attività di spedizione delle diverse tipologie di prodotti alimentari; integrazione della dotazione di parcheggi per il personale.

Nell'ambito dei lavori della stessa Conferenza dei servizi, l'U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità di questa Provincia ha formulato il seguente contributo:

Parere favorevole, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, alla realizzazione dell'intervento in progetto relativo all'ampliamento del piazzale dello stabilimento CLAI di Faenza che insiste lungo la strada provinciale n. 7 San Silvestro Felisio, in ambito extraurbano, con la prescrizione (come già previsto in progetto) di eliminazione del passo carrabile esistente, alla PK 2+408, lato destro (attualmente intestato a ditta Cardelli con Autorizzazione provinciale PG n. 52187 del 25-05-2001) che andrà rimosso mediante ripristino del corrispondente tratto di fosso di guardia stradale e della banchina erbosa stradale.

Eventuali nuove alberature in fregio alla sede stradale provinciale dovranno essere messe a dimora alla distanza di almeno 6 mt o a distanza di caduta dal confine stradale.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

La relazione di Valsat riporta un apposito paragrafo denominato "Verifica di conformità a vincoli e prescrizioni".

Il PSC di Faenza classifica l'area oggetto di variante, così come lo stabilimento CLAI esistente, come "Ambito produttivo comunale" art. 4.4 delle NdA. Pertanto l'intervento, e la relativa variante, sono compatibili con il PSC di Faenza.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale, dai quali sono pervenuti i seguenti pareri allegati alle note PG 2020/21390 e 2020/27801:

- Arpae, nota del 29/06/2020, con la quale "(...) non ravvisano motivi ostativi dal punto di vista ambientale alla realizzazione del progetto";
- Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale, nota del 05.06.2020 con la quale "(...) si esprime dal punto di vista idraulico, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere favorevole alla trasformazione urbanistica in oggetto, con la sola prescrizione di impostare la quota discorrimiento del foro DIN a -1,10 m rispetto al sistema di riferimento adottato nelle tavole di progetto";
- AUSL, nota del 05.11.2020, con la quale "(...) non si rilevano, per quanto di competenza, osservazioni alla realizzazione degli interventi cosiccome individuati dal proponente".

Il progetto è stato depositato dal 27/05/2020 al 26/07/2020 e non sono pervenute osservazioni.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In riferimento alla richiesta del Comune di Faenza (Fascicolo 07-09-03 2020/3/0), relativa alla Variante di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Servizio

VISTO

la Relazione urbanistica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità della Variante con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo, pur non entrando nel merito della tipologia e

delle pre- visioni urbanistiche e di quant'altro non specificatamente previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- *1: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;*
- *2: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.*

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- *rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;*
- *verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;*
- *verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;*
- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi degli artt.33 e 34 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono ora assunte in capo al Presidente della Provincia come stabilito dalla Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii.;

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184, ferme restando le prescrizioni espresse dall 'U.O. Trasporti, Concessioni, Trasporti Eccezionali e Viabilità di questa Provincia, riportate nel "Constatato" della presente Relazione.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per incorporazione di lotto in ampliamento del parcheggio e del piazzale a servizio dello stabilimento di trasformazione carni a Faenza in via San Silvestro 184, ferma restando la prescrizione del Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale richiamata la punto b. nel "Constatato" della presente Relazione.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.

4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione della Romagna Faentina;
6. DI DICHIARARE L'ATTO immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini del rispetto dei termini di conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi indetta dall'Unione della Romagna Faentina.

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(ARCH. FABIO POGGIOLI)



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1278/2020

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - CLAI SOC. COOP. AGRICOLA - PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER INCORPORAZIONE DI LOTTO IN AMPLIAMENTO DEL PARCHEGGIO E DEL PIAZZALE A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE CARNI A FAENZA IN VIA SAN SILVESTRO 184.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 30/11/2020

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)
